

Le dico subito che ho un brutto carattere; sono una rompiballe.

*D'accordo. Proviamo con una domanda soft: si sente più donna o più femmina?*

Più donna. Mi sento molto equilibrata come persona. Mi sento donna nel lavoro, nel rapporto con il mio uomo, con i miei figli che adoro.

*Trova che in Friuli le donne imprenditrici abbiano goduto di una maggiore emancipazione storica?*

Penso che la peculiarità delle donne friulane sia sempre stata quella di essere sole; per moltissimi anni gli uomini lasciavano la famiglia ed emigravano. Andavano in Germania, in Belgio e le donne dovevano occuparsi da sole della cura della casa e della famiglia, ma anche del lavoro. Molte di loro erano contadine e curavano gli orti e gli animali. Questo ha contribuito fortemente a renderle autonome ed abituate a lavorare e quindi ad essere in qualche modo imprenditrici, ovvero badare ai propri affari. Non penso che questo sia un segno di emancipazione, ma guardando al passato delle donne friulane vedo che anche delle mogli molto legate, alle volte sottomesse, alla figura del marito. Donne quindi capaci di guadagnarsi da vivere autonomamente e di badare a se stesse ma comunque con uno strettissimo rapporto familiare. Nel mondo della politica il potere decisionale è solo degli uomini: in questo campo le donne devono fare ancora molta strada. Nelle aziende invece sono in grado di agire in modo decisamente significativo.

*È per questa ragione che negli scandali politici sono coinvolti solamente uomini?*

Le donne sono più serie. Se fanno politica lo fanno con la voglia di cambiare le cose in meglio, si preoccupano maggiormente della collettività e non dell'interesse dei singoli. Si può dire che per natura sono orientate al bene comune e alla crescita collettiva.

*Lei crede al vecchio adagio "Due cuori ed una capanna?"*

Due cuori sono essenziali. Si comincia con la capanna, poi però i due cuori devono impegnarsi e sapere costruire molto di più.

*Il Perbenista*



*Derna De Stabile*

*Ha mai paura che i suoi figli possano trovare delle ragazze non adatte a loro?*

Fra le nuove generazioni ci sono ragazze molto in gamba. Sono poco orientate a pulire casa e più a studiare scienze delle costruzioni. Il ragazzo deve riuscire a conquistare la fiducia della sua ragazza e a valorizzarla. Noi in azienda abbiamo 50 persone con un'età media attorno ai 30 anni e ci sono delle ragazze veramente molto capaci. Come ho già detto sono forse meno attente alla casa di quanto lo erano le loro madri, ma nel complesso sono molto fiduciosa e vedo roseo.

*La classe politica di questa regione riesce ad aiutare significativamente le imprese del luogo?*

Le aziende non devono chiedere contributi alle istituzioni, se non aiuti in termini di infrastrutture. Se un'azienda va bene vuol dire che ha i numeri giusti, in caso contrario dovrà individuare al suo interno le responsabilità di ciò che non funziona. L'aiuto delle istituzioni deve essere nei trasporti, nello smaltimento dei rifiuti, nelle connessioni internet. A Tavagnacco la linea non è abbastanza potente da supportare il nostro carico. Per andare a Milano, a Roma oppure all'estero ci sono ancora pochi mezzi di comunicazione e comunque troppo lenti e costosi.

*Mi fa il nome di qualche donna friulana degna di essere citata ?*

Faccio poca vita fuori dall'azienda ed ho una vita sociale limitata. Penso che una donna molto in gamba sia Marina De Eccher; cambiando genere penso anche a Rita Maffei. Da sempre sono una grande appassionata di teatro; da venticinque anni vado al Rossetti con mio marito Diego. E poi, se me lo permette, vorrei fare il nome di Rodica. Si tratta di una signora romena che si fa il mazzo come molte altre sue connazionali per fare le pulizie dodici ore al giorno e poter mandare i soldi ai propri figli permettendogli un domani migliore.

*Terminiamo con un gioco. Ipotizzi di rientrare a casa e di sorprendere suo marito a letto con un transessuale. Lei esclamerebbe "mio marito è un..."*

Mio marito è uno sfigato! Perché ha una moglie con cui non ha potuto confidarsi in tutti questi anni e ha dovuto nascondere i suoi problemi. Non ha potuto manifestare le sue contraddizioni, le sue necessità, il suo sentire...quindi mi farebbe pena. Forse la cosa che non gli perdonerei sarebbe di essere entrato proprio nel nostro letto matrimoniale con quella persona. Pensi anche alla beffa, con tutti i letti che ogni hanno vendiamo per il mondo.